



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

**Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Guida Francesco**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>72</b>	<b>15/05/2023</b>	<b>8</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***QUADRO ORARIO DEGLI ACCOSTI PROVVISORIO PER IL TRASPORTO PUBBLICO  
LOCALE MARITTIMO AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 7/2016 - SERVIZI  
AUTORIZZATI. DECRETO DIRIGENZIALE N. 61 DEL 7 APRILE 2023 - PROROGA.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO che**

- a. la Legge della Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3 - recante la "Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania" - stabilisce che alla Regione competono le funzioni ed i compiti di programmazione e vigilanza in conformità alla Legge n. 59/97, al D.lgs. n. 422/97, al D.lgs. n. 112/98 e al D.lgs. n. 400/99, nonché, con particolare riguardo al cabotaggio marittimo, le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi;
- b. ai sensi degli articoli 5,16,17 e 39 della citata L.R. n. 3/2002, la Regione, nell'ambito delle proprie competenze in materia di trasporto pubblico locale, definisce il quadro regolatorio per i servizi marittimi di linea minimi, aggiuntivi e autorizzati;
- c. con delibera di Giunta regionale n. 442 del 2 agosto 2016 sono state approvate le Linee di regolazione dell'organizzazione del trasporto pubblico locale marittimo, sancendo l'efficacia del nuovo regime predisposto dalla Regione Campania in materia di cabotaggio marittimo, a seguito delle positive interlocuzioni con la Commissione Europea;
- d. in attuazione dell'art. 39 della citata L.R. n. 3/2002, in data 13.10.2016 è stato emanato Regolamento n. 7 che disciplina il procedimento di rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio dei servizi di trasporto marittimo pubblico di linea in regime di mercato, nonché il periodo di espletamento dei servizi (annuali, semestrali, trimestrali);
- e. con delibera di Giunta regionale n. 604 del 28 dicembre 2021 è stato approvato, alla luce della ricognizione e della verifica aggiornata delle esigenze essenziali di continuità territoriale, il programma triennale dei servizi marittimi minimi del Golfo di Napoli, annualità 2022, 2023, 2024;

**PREMESSO, inoltre, che**

- a. il menzionato Regolamento n. 7/2016 qualifica quali servizi di trasporto marittimo pubblico di linea residuali di persone e merci, denominati anche servizi marittimi autorizzati, i servizi marittimi, per i quali non sussistono obblighi di servizio, adibiti al trasporto collettivo di persone, bagagli e pacchi che collegano due o più porti e sono effettuati con itinerario, cadenza, periodicità, orari e tariffe prestabiliti e con offerta indifferenziata al pubblico, esercitati da imprese di navigazione autorizzate ai sensi dell'articolo 39 della legge regionale n. 3 del 2002;
- b. il citato Regolamento n. 7/2016 prevede che i richiamati servizi marittimi possono essere effettuati con le seguenti cadenze temporali: a) servizi di linea annuali; b) servizi di linea semestrali effettuati dal 1° aprile al 30 settembre; c) servizi di linea trimestrali effettuati dal 15 giugno al 15 settembre e, al fine di salvaguardare le esigenze di sicurezza della navigazione ed in ragione della limitata disponibilità degli accosti per motivi geomorfologici, li sottopone a regime autorizzatorio;
- c. in applicazione del richiamato Regolamento n. 7/2016, rispettivamente con decreti dirigenziali nn. 112/2022, 157/2022 e 56/2023 sono stati approvati i quadri degli accosti e sono state attivate le procedure per il rilascio delle previste autorizzazioni, nelle relative finestre temporali (a. dal 15.10 al 31.10 per i servizi di linea annuali; b. dal 02.01 al 16.01 per i semestrali; c. dal 01.04 al 15.04 per i trimestrali);
- d. con i richiamati decreti si è dato atto che le risultanze dell'interpello del libero mercato saranno, in ogni caso, oggetto di verifica preventiva con le Autorità Marittime competenti per eventuali esigenze di sicurezza della navigazione e dell'ambito portuale, nonché di valutazione comparativa con eventuali istanze in concorrenza;

**RILEVATO che**

- a. nei termini rispettivamente previsti sono state acquisite le istanze di conferma o di rilascio di autorizzazione per servizi marittimi annuali, semestrali e trimestrali ed è stata attivata la verifica preventiva di sicurezza della navigazione con le competenti Autorità marittime sulle istanze pervenute;
- b. nell'ambito di tale attività, si sono tenuti specifici tavoli tecnici, all'esito dei quali sono state definite le autorizzazioni per i servizi annuali e, relativamente ai servizi semestrali, le Autorità marittime hanno fornito indicazioni preliminari sulle finestre temporali disponibili per il rilascio degli atti autorizzatori, riservandosi di formulare il prescritto parere, ovvero hanno dettato particolari disposizioni che necessitano dell'espletamento di ulteriori attività al fine di consentirne la concreta applicazione;
- c. i procedimenti attivati si sono rivelati di particolare complessità a causa della sistemazione combinata delle plurime richieste pervenute, nei diversi ambiti portuali interessati, e delle verifiche volte al loro adeguamento alle diverse indicazioni tecniche preliminari formulate, per ciascuno scalo, dalle competenti Autorità marittime;

**RILEVATO, inoltre, che**

- a. con nota prot. n. 2023.188335, in ragione delle motivazioni sopra esplicitate, è stata prospettata alle Autorità marittime l'intenzione di autorizzare provvisoriamente, nelle more della definizione istruttoria delle complessive istanze e comunque non oltre il 15 maggio 2023, i servizi scaduti con periodicità semestrale per i quali è stata richiesta la conferma e, pertanto, è stata chiesta una preventiva valutazione per i profili di competenza;
- b. con parere della Capitaneria di Porto di Napoli prot. n. 2023.18276, nel condividere le reali esigenze di mobilità palesate e le questioni inerenti l'ordine pubblico in previsione del rilevante afflusso di turisti e residenti, è stato

- espresso il proprio nulla osta, ai fini della sicurezza della navigazione, alla pianificazione provvisoria proposta;
- c. con parere della Capitaneria di Porto di Salerno prot. n. 2023.22068 è stato espresso il proprio nulla osta ai fini della sicurezza della navigazione, con limitazioni riferite ai Porti di Cetara, Maiori, Minori, Amalfi e Positano;
  - d. con decreto n. 61 del 07.04.2023 si è proceduto ad autorizzare provvisoriamente, nelle more della definizione istruttoria delle relative istanze e comunque non oltre il 15 maggio 2023, la prosecuzione dei servizi TPL marittimi con periodicità semestrale per i quali è stata richiesta la conferma, riportati nel Quadro allegato al decreto dirigenziale n. 56/2023 con la dicitura "istruttoria per la conferma biennale dell'autorizzazione ancora in corso" con esclusione di quelli relativi ai Porti di Cetara, Maiori, Minori, Amalfi e Positano;
  - e. con riferimento ai Porti di Cetara, Maiori, Minori, Amalfi e Positano, si è proceduto ad autorizzare provvisoriamente, nelle more della definizione istruttoria delle relative istanze e comunque non oltre il 15 maggio 2023, la prosecuzione dei servizi TPL marittimi con periodicità semestrale per i quali è stata richiesta la conferma nei termini riportati nel Quadro provvisorio allegato al citato decreto n. 61/2023 per formarne parte integrante e sostanziale;
  - f. con il medesimo decreto n. 61/2023 sono stati inoltre confermati i servizi di collegamento marittimo già oggetto di autorizzazione vigente, secondo quanto riportato nel Quadro accosti approvato con decreto dirigenziale n. 56/2023 ed è stato precisato inoltre che il Quadro orario approvato può essere oggetto di rimodulazioni all'esito della definizione delle istanze di conferma/nuove istanze ancora in istruttoria, ovvero per effetto di eventuali osservazioni delle Autorità marittime relative a esigenze tecniche o di sicurezza;

#### **CONSIDERATO che**

- a. a valle dell'emanazione del citato decreto n. 61/2023 si è proceduto a definire le istruttorie di alcune istanze e sono in corso tavoli tecnici con le Autorità marittime finalizzati, tra l'altro, a verificare la eventuale utilizzabilità di ulteriori specchi acquei portuali e le conseguenti rimodulazioni orarie atte ad ottimizzare la fruibilità degli scali e la sistemazione combinata dei diversi servizi;
- b. in ragione della perdurante pendenza dell'iter in corso, con nota ns. prot. n. 2023.245629 è stata prospettata alle competenti Autorità marittime la possibilità di addivenire ad una proroga dei Quadri accosti di cui al decreto n. 61/2023;
- c. sono state acquisite le concordi valutazioni da parte dell'Autorità marittima (prot. n. 2023.32231 della Capitaneria di Porto di Salerno; prot. n. 2023.25004 della Capitaneria di Porto di Napoli);
- d. sussiste l'esigenza di garantire la regolarità dei collegamenti marittimi da e verso le isole in ragione dei preminenti interessi pubblici connessi al diritto alla continuità territoriale, nonché quella di assicurare il regolare svolgimento dei servizi anche in relazione al sostanziale avvio della stagione turistica, consentendo anche di offrire, sugli assi costieri amalfitano e sorrentino, un servizio di mobilità accessorio a quello, particolarmente critico, espletato su gomma;

#### **RITENUTO, pertanto,**

- a. di dover prorogare le disposizioni di cui ai punti 1. e 2. del decreto n. 61 del 07.04.2023, nelle more della definizione istruttoria delle relative istanze e comunque non oltre il 26 maggio 2023;
- b. di dover confermare i servizi di collegamento marittimo già oggetto di autorizzazione vigente, secondo quanto riportato nel Quadro accosti approvato con decreto dirigenziale n. 56/2023;
- c. di dover precisare che i Quadri orari potranno essere oggetto di rimodulazioni all'esito della definizione delle istanze di conferma/nuove istanze ancora in istruttoria, ovvero per effetto di eventuali osservazioni delle Autorità marittime relative a esigenze tecniche o di sicurezza;

#### **VISTI**

- a. il Regolamento regionale n. 7/2016;
- b. la L.R. n. 3/2002 ss.mm.ii.;
- c. la DGR n. 442 del 2 agosto 2016
- d. la DGR n. 604 del 28 dicembre 2021;
- e. la DGR n. 507 del 5 ottobre 2022
- f. i DD n. 112/2022, n. 157/2022, 56/2023, 61/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Dirigente dello Staff 500893 a mezzo invio del presente decreto alla firma del Direttore Generale

#### **DECRETA**

sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1. di prorogare le disposizioni di cui ai punti 1. e 2. del decreto n. 61 del 07.04.2023, nelle more della definizione istruttoria delle relative istanze e comunque non oltre il 26 maggio 2023;

2. di confermare i servizi di collegamento marittimo già oggetto di autorizzazione, secondo quanto riportato nel Quadro accosti approvato con decreto dirigenziale n. 56/2023;
3. di precisare che i Quadri orari potranno essere oggetto di rimodulazioni all'esito della definizione delle istanze di conferma/nuove istanze ancora in istruttoria, ovvero per effetto di eventuali osservazioni delle Autorità marittime relative a esigenze tecniche o di sicurezza;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Portale regionale e sul BURC;
5. di dare mandato al Dirigente dello Staff 50.08.93 di provvedere alla notifica del presente provvedimento alle Autorità marittime;
6. di precisare che la pubblicazione del presente provvedimento vale come comunicazione a tutti i soggetti interessati;
7. di precisare che avverso il presente atto amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

**CARANNANTE**